



ProteoFareSapere Prato
www.proteoprato.org/home.htm

SCHEDA METROPOLITANA, autorizzazione del Tribunale di Prato n. 13 del 28 agosto 2009
EDITORE: ProteoFareSapere Prato
DIRETTORE RESPONSABILE: Martina Altigeri
CAPOREDATTORE: Claudio Balducci
ART DIRECTOR e WEB DESIGNER: Alessandro Pierattini
ESPERTO DI CALLIGRAFIA CINESE: Anthony Tang
REDAZIONE: Martina Altigeri, Claudio Balducci, Stefano Cambi, Sandra Cocchi, Enzo Correnti, Ignazio Fresu, Mario Bettocchi, Murat Onol, Andrea Bagni, Paola Puppo, Chiara Recchia, Giovanni Lenzi, Anthony Tang, Giuseppe Lorenzo
FOTO ORIGINALI: Sandra Cocchi
Stampa: Tipografia La Marina



http://www.acquabenecomune.org

segue su.....www.skeda.info

ProteoFareSapere Prato

Scheda

Metropolitana

€ 0,20 la rivista
€ 2,00 la rivista con la grafica

n° 8 settembre 2010

Niente perdura se non il mutamento

Eraclito

Ad ogni uscita una grafica d'artista come allegato di SCHEDA. In questo numero quella di **Laura Balla**, in 300 copie numerate e firmate dall'artista.

IL CAMBIAMENTO AUTENTICO, FRA VERITÀ E MENZOGNA

Claudio Balducci

Chi aspira al cambiamento nutre odio e amore. Odio per il passato, amore per il futuro. Odio per ciò che lo circonda e amore per ciò che, in ciò che lo circonda, intravede. Odio per l'inautenticità che vede e amore per l'autenticità che prevede.

L'inautenticità non è la menzogna e l'autenticità non è la verità.

Menzogna e verità sono relative all'atto comunicativo teso a trasmettere qualcosa del reale che può essere vero o può essere falso, un inganno: "il mio amico non è in quella casa" - mento sapendo di mentire. Qui, io, sono falso e, insieme, sono autentico perché do false indicazioni al nemico. Il contrario è l'inautenticità della verità: il tradimento di sé e, insieme, della giustizia. È in presenza del nemico che il tradimento può avvenire in modo consapevole o inconscio.

Aspirare al cambiamento significa aspirare alla liberazione del nemico dentro di sé e, insieme, a liberare l'amico dal nemico che in lui si nasconde.

L'aspirazione al cambiamento è l'aspirazione all'autenticità, all'ideale del sé che trova il suo ancoraggio nel senso della giustizia, generale e oggettivabile.

L'inautenticità non mira al cambiamento, ma allo sfruttamento dello status quo. Il suo ideale non mira alla giustizia ma all'ingiustizia.

Viviamo in società complesse nelle quali si è persa la memoria del loro essersi formate da rapporti fra conquistatori e conquistati, fatti da autenticità veritiera fra amici e di autenticità menzognera con i nemici.

Oggi nessuno sa a che gruppo appartiene e le liaison avvengono per mimesi degli atteggiamenti che, privi di rapporto con appartenenze reali, producono inautenticità.

Nella confusione del presente nasce l'aspirazione alla chiarezza, la ricerca di una identità. I concetti di amico e nemico si formano nella mente che cerca di rivivere i rapporti del passato, di separare i legami confusivi del presente, per ritrovare le vecchie e care divisioni che non esistono più.

A questa tensione separatista si oppone quella che si basa sul concetto di prossimo e che mira a interrompere la riproduzione dei rapporti fra amici e nemici tramite una trasformazione interiore.

Le due tensioni convivono mirando a cambiamenti diversi, i due schieramenti mandano avanti la realtà presente conservando in una reciproca e opposta riserva mentale la tensione verso idee diverse di cambiamento.

La riserva mentale come motore del cambiamento dunque, la stessa che vive nella terra come rivolta verso gli insulti alla natura, la forza del giusto deriso dagli ingiusti e che continua a non dimenticare se stesso, la forza della giustizia oppressa dall'ingiustizia e che continua a scavare. Come una vecchia talpa.

mail : contact@skeda.info

IL CAMBIAMENTO DI ALICE NEL GIORNO DEL SUO DECIMO COMPLEANNO

Laura Balla



Opera di Laura Balla

Mi ritrovai dopo tempo, ero in ginocchio priva di forze. Il mio corpo mostrava tracce evidenti di lotte ataviche. Le braccia, le gambe, le orecchie, gli occhi erano tornati al loro posto. Finalmente. Avevo perso i pezzi dietro ad azioni facili e non capivo perché il sentire della pancia non corrispondeva più a quello della testa. era come Specchiarsi nell'acqua del secchio appena preso a calci. Poca chiarezza, confusione.

Ogni volta accade e quando succede posso solo raccogliermi come un bruco nel suo bozzolo, così raccolsi anche questa volta le forze che erano rimaste. La solitudine riempiva quel vuoto impellente, mentre le parole assumevano significati di lingue sconosciute, il caos regnava sghignazzando e il bisogno di bianco, di pulizia, di distruggere ogni preconcepito e condizionamenti preconfezionati, diventava l'unica forma di sopravvivenza. Le mani erano fredde, gli occhi cechi, il corpo immobile.

La vita non abitava più nel suo involucri. Il tempo passava.. come il sapore di febbre alta nella gola. Quando dal silenzio un'ombra bussava prepotente sui miei organi, che vibrarono dopo tempo passato in completa staticità. Era il momento. Mi cercava, per indicarmi con l'indice un punto preciso.. Quella porta laggiù da dove spuntava da sotto un filo rosso.. aveva bisogno di essere aperta, ora, in questo momento, precisamente nel giorno del mio decimo compleanno. Dieci anni di storie, colori e visioni. Dieci anni come il numero dieci, il numero totale di realizzazione, perfezione e di annullamento di tutte le cose. Dieci anni di evoluzioni e ritorni per ricominciare. Mi guardai per un attimo le cicatrici sul corpo.. e poi alzai lo sguardo fiera come un lupo. Mi sentivo calma, serena, forte.. finalmente pronta al cambiamento.

SUL RETRO NELLO STESSO ORDINE:

LA CULTURA COME CAMBIAMENTO
Ignazio Fresu con Edoardo Nesi

POLITICA E SALUTE IN UNA CITTÀ CHE CAMBIA
Sandra Cocchi con Dante Mondanelli

PECCI: CENTRO COME LUOGO DI INCONTRO
Murat Onol

UN LAPIS PER LABORATORIO
a cura dei conduttori

METAMORPHOSEON
Chiara Recchia

ERACLITO A SCUOLA
Giuseppe Lorenzo

L'INSODDISFAZIONE BELLA
Andrea Bagni

LÀ DOVE SOFFIA IL VENTO
Paola Puppo con Giovanni Lenzi

TERREMOTO - STORIA DI UN FALLIMENTO
Stefano Cambi



Opera di Laura Balla

CARATTERI CINESI GUIDA ALLA LORO LETTURA: Il carattere **blu** indica la forma tradizionale, il **rosso** quella semplificata, il **verde** la forma che non ha subito semplificazioni. Il pinyin (la grafia alfabetica) è **marrone**, la pronuncia approssimata è **viola** quando si riferisce alla pronuncia standard, pechinese; quella **fucsia** alla pronuncia del sud da cui proviene la quasi totalità dei cinesi in Italia, quella **grigia** quando le pronunce del nord e del sud sono simili. La scelta dei caratteri e le relative spiegazioni sono del dottor Anthony Tang.

LA CULTURA COME CAMBIAMENTO

Ignazio Fresu intervista l'assessore alla cultura della Provincia, **Edoardo Nesi**

1. Cosa avete fatto come assessorato alla provincia di Prato nell'ambito della valorizzazione delle differenti forme culturali in quest'ultimo anno?

La città presenta una situazione storica sociale completamente diversa da quella di tutte le altre città toscane e questo per la presenza di una comunità cinese particolarmente forte e strutturata.



Dante Mondanelli

POLITICA E SALUTE IN UNA CITTÀ CHE CAMBIA

Sandra Cocchi intervista **Dante Mondanelli**

L'organizzazione del territorio è tutta da rivedere in funzione dell'attivazione del nuovo ospedale e della creazione del consorzio, la Società della salute, che mette insieme i Comuni e l'ASL creando una rete di assistenza socio-sanitaria territoriale, per programmare cure primarie sociali e sanitarie che non si devono eseguire necessariamente in ospedale.

变/變 biàn

PECCI:

CENTRO COME LUOGO DI INCONTRO

Murat ÖnoI

Mi sono lasciato andare finché un giorno, alla fine degli anni '80, ho visto su una rivista di arte un articolo sul Pecci (mi ricordo ancora la foto con quel rosso che brillava sotto il sole). È stato amore a prima vista. Nel quasi deserto dell'ambiente culturale della Istanbul di quegli anni, questo posto mi pareva come una ragazza bellissima.

UN LAPIS PER LABORATORIO

a cura dei conduttori

Il Laboratorio di Pittura Sperimentale *La.pi.s.* è un gruppo d'attività espressiva rivolto principalmente alle persone seguite dalla salute Mentale dell'Azienda sanitaria 4, di Prato, legato ad esperienze associative come la Polisportiva Aurora e aperto alla cittadinanza. Quello che interessa non è l'aspetto tecnico del dipingere, ma l'immediatezza, la genuinità espressiva, la semplicità e il coinvolgimento nel lavorare insieme.

METAMORPHOSEON

Chiara Recchia

Il libro dell'antichità classica che ha superato indenne i secoli del Medioevo, scampando alle invasioni, alle distruzioni, all'incultura e all'ignoranza, ed è arrivato fino a noi mantenendo intatto il suo fascino, è proprio un libro che parla di una metamorfosi. Il titolo con il quale è più conosciuto è *Asinus aureus*, ma il titolo originario, colto e coerente con il suo autore Apuleio - filosofo, avvocato, poeta, conferenziere, scrittore, sacerdote e mago perseguitato, dalla vita avventurosa e seducente che lo portò da Cartagine ad Atene a Roma ad Alessandria d'Egitto per poi tornare di nuovo a Madaura in Africa, era *Metamorphoseon libri*.



ERACLITO A SCUOLA

Giuseppe Lorenzo

Viene attribuita, con molti dubbi, al pensiero di Eraclito (500 a.C.) la cosiddetta dottrina del divenire, cioè "tutto scorre" nelle vicende terrene, ossia tutto cambia con il passare del tempo. Se questo dovesse valere nella generalità, c'è tuttavia una porzione di realtà, la scuola, dove i cambiamenti sono assai più visibili e analizzabili, soprattutto se colti da osservatori particolari come gli insegnanti.

L'INSODDISFAZIONE BELLA

Andrea Bagni

Quelle ragazze me le ricordavo benissimo perché erano fra le più vivaci e impegnate di quegli anni. La cosa che mi ha fatto pensare è che ero dispiaciuto, certo, di quello che mi dicevano della loro vita, tuttavia erano proprio belle nel loro non essere appagate. Mi è piaciuta la loro insoddisfazione. Come non fossero troppo cambiate, non si fossero "perdute" nel tempo.

LÀ DOVE SOFFIA IL VENTO

articolo-intervista di

Paola Puppo a Giovanni Lenzi

Perché 'Venti di Terra'?

Il nome mima e contraddice i Venti di Guerra che stavano soffiando a gonfie vele nella preparazione sciagurata alla guerra in Iraq ad opera dell'amministrazione Bush. E richiama alla Terra, il simbolo di uno stile di vita in armonia con la natura, le sue risorse e i suoi abitanti.



改 gǎi

TERREMOTO -

STORIA DI UN FALLIMENTO

Stefano Cambi

A ben riflettere, quello che fa più impressione è quello che non si vede, tutta una città a cui l'accesso è interdetto, in cui probabilmente nulla è stato fatto per ripristinare i crolli in quella "zona rossa" così famosa. La sensazione è che l'interdizione dell'accesso alla zona rossa non avvenga tanto per garantire la sicurezza delle persone, ma per nascondere all'opinione pubblica le rovine, lo stato di abbandono di gran parte della città.

HANZI - CARATTERI CINESI: CAMBIAMENTO

改 gǎi

A sinistra il segno arcuato che indica 'se stesso' a destra il segno che indica il 'colpo', cioè ciò che fa cambiare = l'uomo deve cambiare prima di tutto se stesso

变/變 biàn

A sinistra la forma semplificata, a destra quella tradizionale. La forma tradizionale mostra in alto due simboli della seta con al centro il simbolo della parola, quindi del ragionamento. Sotto a tutto il simbolo del colpo (ciò che fa cambiare) = Per cambiare, per dare il colpo del cambiamento, ci vuole la parola, il ragionamento che però deve essere delicato come la seta.

人之初 性本善 性近習(习)相遠(远)

rén zhī chū xìng běn shàn xìng jìn xí xiàng yuǎn

La natura degli uomini all'origine è buona Gli uomini differiscono per le abitudini. Confucio

性 xìng = a sinistra il cuore, a destra 'nascita' = il cuore dalla nascita, cioè 'natura', 'disposizione'.

善 shàn = sotto 'parola', sopra 'pecora' = parole gentili come una pecora, quindi 'amichevole', 'buono'.

習(习) xí tradizionale a sinistra: sotto il bianco, sopra ali che battono, quindi pratica, abitudine

相 xiàng a sinistra un albero, a destra l'occhio = occhio dietro l'albero, per esaminare, studiare ciò che appare, quindi anche apparenza delle cose. I due caratteri insieme - xí xiàng - indicano una fase di apprendimento tramite l'abitudine.